

Water, Energy, Food (The Nexus approach)

21 Maggio - EXPO – Cascina Triulza

Session 2 - The food chain of future and the nexus compromise

Contributo dr. Rosario Lembo

Presidente Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'acqua- Onlus

Senza acqua non ci può essere ne produzione di cibo, ne produzione di energia, ne vita!

E' ormai acquisto dalla comunità scientifica che la crisi idrica si presenterà nei prossimi decenni con criticità sociali, ambientali, economiche superiori a quelle determinate dalla attuale "crisi economica". L'attuale approccio fondato sullo sfruttamento e accaparramento delle risorse idriche e di quelle naturali del Pianeta terra non è più "*sostenibile*" e porterà alla ribellione del Pianeta, all'incremento delle disuguaglianze, quindi alla crescita dei conflitti sociali e dei flussi migratori verso le città e le aree più ricche. Alla luce di questi Nexus è necessario ripensare il rapporto "Uomo-Pianeta/risorse", ma anche i rapporti tra gli abitanti del pianeta, cioè tra cittadini che appartengono ad una unica famiglia : l'umanità che è ospite del Pianeta terra. L'approccio non può essere più quello dello sfruttamento delle risorse a tutela della "sicurezza all'accesso" e della "tutela del benessere" dell'individuo. Occorre un nuovo approccio politico sovranazionale finalizzato alla tutela dei diritti umani universali che garantisca il diritti di tutti agli usi delle risorse comuni. E' necessario cioè l'adozione di politiche e di strumenti di diritto internazionale che garantiscano i diritti umani e il diritto ai beni comuni fondamentali, come acqua, terra, il cui accesso costituisce il presupposto per garantire i diritti universali. Garantire a tutti i cittadini del Pianeta il diritto umano all'acqua e ai servizi igienici di base è il primo pilastro di un processo di costituzionalizzazione dei diritti ai beni comuni (acqua,cibo,terra,energia). La ratifica da parte degli Stati di un Protocollo Internazionale per il diritto umano all'acqua e ai servizi sanitari, che concretizzi la risoluzione Onu del 2010, costituisce il primo passo verso una futura costituzionalizzazione dei beni comuni ed un nuovo approccio di accesso e di gestione dei beni e risorse del Pianeta.